



Comunicato Stampa

Publicato lo studio sugli investimenti sostenibili e responsabili in Europa

14 ottobre 2010

Nel biennio 2007-2009, il mercato europeo degli Investimenti sostenibili e responsabili è quasi raddoppiato, nonostante la crisi dei mercati finanziari.

Lo studio 2010 di Eurosif sull'SRI in Europa mostra un'espansione del mercato europeo dell'SRI, nonostante il declino nella crescita economica registrato nell'ultimo biennio, raggiungendo a fine 2009 circa €5.000 miliardi di asset under management (AuM).

La forte crescita registrata nel mercato europeo dell'SRI nel 2009 prospetta l'avvio di un periodo di forti cambiamenti.

Dalla fine del 2007 alla fine del 2009, l'ammontare complessivo dell'SRI AuM è passato da €2.700 a €5.000 miliardi, con una crescita dell'87% (su base biennale).

La recente crisi finanziaria e il verificarsi di disastri dovuti a gravi inadempienze nella gestione della sostenibilità d'impresa hanno agito da stimolo per molti investitori, rendendoli maggiormente consapevoli della necessità di integrare gli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle scelte d'investimento. In particolare, la domanda da parte degli investitori istituzionali riveste un ruolo chiave nello sviluppo del mercato europeo dell'SRI.

Al fine di semplificare l'interpretazione di un mercato caratterizzato da molteplici strategie d'investimento, Eurosif classifica l'SRI in due macro-categorie: il *Core SRI* (pari a €1.200 miliardi) e il *Broad SRI* (stimato a €3.800 miliardi). Il *Core SRI* comprende il cosiddetto screening negativo – *norm-based* e *value-based* – e lo screening positivo, mentre il *Broad SRI* include il cosiddetto *simple screening*, e le strategie basate sull'azionariato attivo e sull'integrazione ESG.

L'analisi del mercato SRI europeo per tipologia d'investitore evidenzia la prevalenza degli investitori istituzionali; la quota degli investitori retail è cresciuta nel tempo in quasi tutti i Paesi, con l'Austria, il Belgio, la Francia e la Germania in prima fila.

Un altro importante risultato emerso dallo studio riguarda la composizione del mercato SRI per classi di attivo: i bond risultano l'asset class favorita tra gli investitori SRI, rappresentando il 53% del totale SRI AuM, mentre le azioni sono scese al 33%. Si è inoltre rilevato un crescente interesse verso i fondi di microfinanza.

L'Executive Director di Eurosif, Matt Christensen, conclude dicendo:

“Il dibattito sull'SRI si è progressivamente spostato dalla questione delle performance finanziarie dei fondi SRI verso l'individuazione delle migliori metodologie di misurazione degli impatti ESG per meglio rappresentare le aspettative degli investitori. La questione dell'integrazione degli aspetti ESG nella gestione dei fondi d'investimento rientra all'interno di un processo evolutivo che riserverà imprevedibili e interessanti innovazioni nel prossimo futuro.”

Il mercato italiano è cresciuto del 28%, passando da €243 miliardi della fine del 2007 a €312 miliardi della fine del 2009. Se il *Broad SRI* continua a rappresentare la fetta preponderante del mercato nazionale – pari al 96% del totale SRI AuM, il *Core SRI* registra una decisa crescita nell’arco temporale oggetto di analisi – avendo nel 2009 quasi quadruplicato il suo valore rispetto al 2007.

In linea con le caratteristiche del Mercato Europeo dell’SRI, gli investitori istituzionali rivestono un ruolo preponderante nella domanda di SRI – rappresentando il 99% del mercato nazionale.

“La situazione in Italia appare però ancora insoddisfacente dal nostro punto di vista”, ha dichiarato Maria Paola Marchello, curatrice della sezione italiana della ricerca “Sia nel segmento retail che in quello istituzionale vediamo delle opportunità non sfruttate adeguatamente dagli operatori”.

Il report può essere integralmente scaricato dal [Sito Internet di Eurosif](#).

I partner dell’iniziativa

Eurosif – *European Sustainable Investment Forum* – è un’organizzazione pan-europea la cui missione è quella di perseguire l’obiettivo dello sviluppo sostenibile attraverso i mercati. Gli attuali soci di Eurosif includono fondi pensione, fornitori di servizi finanziari, centri di ricerca e ONG. Le istituzioni finanziarie associate ad Eurosif gestiscono complessivamente asset per oltre 1.000 miliardi di euro.

(www.eurosif.org)

Il Forum per la Finanza Sostenibile - è un’associazione senza scopo di lucro la cui missione è la promozione della cultura della responsabilità sociale nella pratica degli investimenti finanziari in Italia. Il Forum persegue la propria missione attraverso la diffusione di informazioni e di conoscenza, l’elaborazione di proposte innovative rivolte agli operatori, agli utenti dei servizi finanziari ed ai decisori politici, la crescita culturale ed il miglioramento delle capacità professionali tra gli operatori del settore, la promozione del dialogo tra i diversi portatori di interesse.

(www.finanzasostenibile.it)

Altri Social Investment Forum sono presenti in Belgio, Francia, Germania-Austria-Svizzera, Paesi Bassi, Regno Unito, Spagna, Svezia.

Informazioni e contatti

Per avere maggiori informazioni sullo studio o programmare un’intervista contattare Maria Paola Marchello, *Programme Officer* del Forum per la Finanza Sostenibile.

E-mail: marchello@finanzasostenibile.it

Telefono: 02 36518116